

MUSIC LIBRARY  
U. C. BERKELEY

2417

*Francesca da Rimini*  
Pietro Pinelli

(67)



2417

*Pinelli*

**DANTE ALIGHIERI**

---

# **FRANCESCA DA RIMINI**

**AZIONE MELODRAMMATICA**



*~~~~~*

DATE ALLEGHERI

FRANCESCA DA RIMINI

EXIOTE ALLEGHERI



**FRANCESCA DA RIMINI**

AZIONE MELODRAMMATICA IN UN ATTO

POESIA

**DI DANTE ALIGHIERI**

MUSICA

**DI PIETRO PINELLI**

DA RAPPRESENTARSI PER LA PRIMA VOLTA  
NEL GRAN TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

LA PRIMAVERA DELL' ANNO 1836

UMILIATA

A S. E. LA SIGNORA PRINCIPESSA

DONNA TERESA ANGELELLI-HERCOLANI-SIMONETTI

CULTRICE ESIMIA

DELL' ARTE D' EUTERPE

FRANCESCA DI RIMINI

ANNO DI RINNOVAMENTO DI UN ATTO

POESI

DI DANTE ALIGHIERI

ELSA

DI PIETRO CENNAMO

DA RAPPRESENTARSI PER LA PRIMA VOLTA  
NEL GRAN TEATRO COMICALE DI BOLOGNA

LA PRIMAVERA DELL'ANNO 1855

TRUZZI

A S. E. LA SIG. ORA PRIMAVERA

ROMA L'EDIZIONE ANTONELLI-BONICONTI

FRANCESCO ESSE

DELL'ARTE DI CANTARE

## Esceffenza

*Dopo le innumerevoli opere dei Rossini, dei Bellini, dei Donizzetti, dei Verdi e di quei sommi tutti che portarono la musica al grado cui poggia, quantunque mi sembrasse cosa pressochè impossibile seguire le orme di quei grandissimi padri dell' Arte e non rendersene plagiarii, pure pensai che solo ad una poesia sublimemente bella era dato forse di ispirare qualche nuovo pensiero, e sentii che se ciò era possibile, doveva accadere pei canti dell' immortale Alighieri.*

*Il perchè a quelli mi diedi, e mi fermai al quinto dell' Inferno, ove, per bocca di Francesca, l' incomparabile Poeta ci fa udire le più patetiche espressioni che possano risuonare nell' italiana favella.*

*Immensa difficoltà ebbi a vincere per conservare non solo le idee, ma le parole e fin lo stesso metro del Dante; pure giunsi al termine dell' opera intrapresa, ed al giudizio de' miei concittadini la sottopongo.*

*Ma perchè possa incontrare indulgenza, e perchè non mi si ascriva a torto l' avere osato di unire il povero mio nome a quello del gran Fiorentino, voglia la E. V. non isdegnare la dedica del mio lavoro che umilmente Le offro qual tenue tributo di onoranza, venerazione e stima pel tanto successo con che coltiva la bell' arte per cui Italia nostra è sì grande (\*).*

(\*) La Nobile Dama è tale suonatrice di Piano-forte da emulare i più valenti artisti.



*e per la magnanimità con che si degna proteggere quelli che colle loro opere si studiano di meritare una qualche rinomanza.*

*Accolga il dono, non riguardando alla povertà di esso, ma al divoto animo del donatore, che con vera riconoscenza si onora di essere*

*Della E. V.*

*Bologna li 26 aprile 1836.*

*Umilmo, Devmo, Ossegmo, Servitore*  
**PIETRO PINELLI**



## PERSONAGGI

## ARTISTI (\*)

Ombra di FRANCESCA . . .	Sig. <sup>a</sup> CARLOTTA THURN-MENCHETTI
Ombra di PAOLO . . . . .	Sig. PIETRO MENCHETTI
DANTE . . . . .	„ PAOLO BARALDI
Ombra di VIRGILIO . . .	„ AUGUSTO FIORINI

(\*) Che gentilmente si prestano.

## CORO

DI PRODIGHI -- AVARI -- IRACONDI -- IPOCRITI  
DEMONI E SPIRITI DEL LIMBO

Eseguito da N. 50 signori dilettanti ed artisti  
di ambo i sessi, che gentilmente si prestano.

---

*Il teatro rappresenta il secondo cerchio dell'Inferno di Dante, come egli ce lo descrive nel canto quinto ove parla della punizione dei lussuriosi. È questo un*

„ . . . . . loco d' ogni luce muto,  
„ Che muggia, come fa mar per tempesta,  
„ Se da contrarii venti è combattuto.

(Dante Inf. C. V. Stan. 10.<sup>a</sup>)

---

## ATTO UNICO

---

All' alzarsi del sipario s' ode

„ La Bufera infernal, che mai non resta,

e vedesi che

„ Mena gli spirti colla sua rapina,

e

„ Voltando e percotendo gli molesta.

(C. V. St. 11.<sup>a</sup>)

### SCENA I.

#### CORO INTERNO DI PRODIGHI

„ . . . . . Perchè tieni ? „ (1)

#### CORO INTERNO DI AVARI

E perchè burli ? „ (2)

(C. VII. St. 10.<sup>a</sup>)

#### CORO INTERNO D' IPOCRITI

„ O! in eterno faticoso manto ! „ (3)

(C. XXIII. St. 23.<sup>a</sup>)

(1) I prodighi, con questa espressione, dimandano agli avari, rimproverandoli: *Perchè tenete strette le ricchezze?*

(2) Gli avari rispondono ai prodighi: *Perchè rotoli?...* cioè: *Perchè getti via?* -- *Burli*, viene dal provenzale *bur-lar* che vale *esser liberale del proprio avere*.

(3) Gli ipocriti sono descritti da Dante vestiti di cappe di piombo, dorate all' esterno.

CORO INTERNO DI DEMONI

„ Non isperate mai veder lo cielo ! „  
(C. III. St. 29.<sup>a</sup>)

CORO INTERNO D' IRACONDI

„ . . . . . Tristi fummo  
„ Nell' aer dolce che dal sol s' allegra,  
„ Portando dentro accidioso fummo ;  
„ Or ci attristiam nella belletta negra. „ (1)  
(C. VII. St. 41.<sup>a</sup>)

CORO INTERNO DI SPIRITI DEL LIMBO

„ *Beato quei che in tutte parti regge :*  
„ *Lungi* è la sua cittade e l' alto seggio :  
„ O felice colui cu' ivi elegge !  
(C. I. St. 43.<sup>a</sup>)

CORO INTERNO D' IPOCRITI

„ . . . . . Le cappe rance  
„ Son di piombo sì grosse, che li pesi  
„ Fan così cigolar le lor bilance. „ (2)  
(C. XXIII. St. 34.<sup>a</sup>)

CORO INTERNO DI DEMONI

„ Lasciate ogni speranza, voi ch' entrate. „  
(C. III. St. 3.<sup>a</sup>)  
(*Il vento a poco a poco è cessato*)

(1) Gl' iracondi, secondo il divino Poeta, sono condannati a rimanersi tuffati in belletta nera e putrida.

(2) Vedi la nota 3. alla pag. 10.

## SCENA II.

DANTE, VIRGILIO e CORI INTERNI

DANTE (*a Virgilio*)

- „ . . . . . Poeta, volentieri  
 „ Parlerei a que' duo, che insieme vanno,  
 „ E paion sì al vento esser leggieri.

VIRGILIO

- „ . . . . . Vedrai quando saranno  
 „ Più presso a noi; e tu allor li prega  
 „ Per quell' amor che i mena; (1) e quei ver-  
 (ranno.

DANTE (*alle ombre*)

- „ . . . . . O anime affannate,  
 „ Venite a noi parlar, s' altri nol niega. (2)

## SCENA III.

PAOLO, FRANCESCA e DETTI

FRANCESCA

- „ O animal (3) grazioso e benigno,  
 „ Che visitando vai per l' aer perso  
 „ Noi che tignemmo il mondo di sanguigno: (4)  
 „ Se fosse amico (5) il re dell' universo,  
 „ Noi pregheremmo lui per la tua pace,  
 „ Poi ch' hai pietà del nostro mal perverso.

(1) Pregali per quell' amore che è cagione della loro pena, cioè dell' essere aggirati dal vento ecc.

(2) *S' altri nol niega*, cioè: *se Dio ve lo permette*.

(3) *Animal*, corpo animato.

(4) *Noi ecc.* Noi, che morimmo uccisi.

(5) *Amico*, cioè: *amico a noi*.



- „ (*piangendo a Franc.*) Francesca, i tuoi martiri  
 „ A lagrimar mi fanno tristo e pio. (1)  
 „ Ma dimmi: al tempo de' dolci sospiri,  
 „ A che e come (2) concedette amore,  
 „ Che conosceste i dubbiosi desiri? (3)

## FRANCESCA

- „ . . . . . Nessun maggior dolore,  
 „ Che ricordarsi del tempo felice  
 „ Nella miseria . . . . .  
 „ Ma se a conoscer la prima radice (4)  
 „ Del nostro amor tu hai cotanto affetto, (5)  
 „ Farò come colui che piange e dice. (6)  
 „ Noi leggevamo un giorno per diletto  
 „ Di Lancillotto, come amor lo strinse: (7)  
 „ Soli eravamo e senz' alcun sospetto.  
 „ Per più fiate gli occhi ci sospinse  
 „ Quella lettura, e scolorocci 'l viso:  
 „ Ma solo un punto fu quel che ci vinse.  
 „ Quando leggemmo il disiato riso (8)  
 „ Esser baciato da cotanto amante,  
 „ Questi, (9) che mai da me non fia diviso,

(1) *A lagrimar ecc.* -- mi fanno piangere di tristezza e pietà.

(2) *A che e come:* cioè: a qual segno e per qual modo.

(3) *Dubbiosi desiri:* -- amore scambiabile non ancor palese.

(4) *Radice.* -- Origine.

(5) *Affetto:* -- desiderio.

(6) *Farò ecc.* -- dirò piangendo.

(7) *Di Lancillotto ecc.* degli amori di Lancillotto, eroe d' un romanzo intitolato: *La Tavola Rotonda*.

(8) *Il disiato riso,* cioè: l' amata bocca sorridente baciata da Lancillotto.

(9) *Questi.* -- Paolo.





La bocca mi baciò quel giorno  
 .. Galante la finta e l'innamorato (1)  
 .. Quel giorno più non vi legammo vincolo

Amor, che a cor gentil raffigurò  
 .. Presa costei della bella persona

.. Che mi in tolse, e l'abbondanza m'offese  
 Amor, che a più rimato amor persona

.. Mi prese del costui piacer sì forte, che  
 .. Che come velti ancor non abbandonò

Amor condusse noi ad una vita  
 .. Canto allando chi n'aveva di vita (2)

.. Canto allando chi n'aveva di vita  
 .. (Paceva allando chi n'aveva di vita)

.. Paceva allando chi n'aveva di vita  
 .. (Canto allando chi n'aveva di vita)

.. Canto allando chi n'aveva di vita  
 .. (Paceva allando chi n'aveva di vita)

.. Paceva allando chi n'aveva di vita  
 .. (Canto allando chi n'aveva di vita)

.. Canto allando chi n'aveva di vita  
 .. (Paceva allando chi n'aveva di vita)

.. Paceva allando chi n'aveva di vita  
 .. (Canto allando chi n'aveva di vita)

.. Canto allando chi n'aveva di vita  
 .. (Paceva allando chi n'aveva di vita)

.. Paceva allando chi n'aveva di vita  
 .. (Canto allando chi n'aveva di vita)

.. Canto allando chi n'aveva di vita  
 .. (Paceva allando chi n'aveva di vita)

.. Paceva allando chi n'aveva di vita  
 .. (Canto allando chi n'aveva di vita)

.. Canto allando chi n'aveva di vita  
 .. (Paceva allando chi n'aveva di vita)

.. Paceva allando chi n'aveva di vita  
 .. (Canto allando chi n'aveva di vita)

.. Canto allando chi n'aveva di vita  
 .. (Paceva allando chi n'aveva di vita)

.. Paceva allando chi n'aveva di vita  
 .. (Canto allando chi n'aveva di vita)

.. Canto allando chi n'aveva di vita  
 .. (Paceva allando chi n'aveva di vita)

.. Paceva allando chi n'aveva di vita  
 .. (Canto allando chi n'aveva di vita)



